





trasferito un nuovo supporto informatico contenente le schede personali, ci si augura questa volta complete, dei predetti dipendenti.

Il Vicepresidente Bivona informa a sua volta che il CDA ha deciso, nella seduta tenutasi prima dell'inizio della seduta dell'Assemblea, di convocare per dopodomani mercoledì 3 settembre le OO.SS. per avviare la discussione propedeutica alla procedura di concertazione per il passaggio del personale ATO alla SRR, di trasmettere all'ATO EnnaEuno una ulteriore nota di sollecito per il trasferimento del fondo di dotazione necessario per l'avvio definitivo della SRR ed ha preso atto del Piano d'Ambito predisposto dalla struttura di supporto di ATO EnnaEuno riservandosi di variare il costo del personale in conseguenza agli incontri con le OO.SS., fondamentali per ridurre il costo del Piano d'Ambito.

Informa di aver dichiarato nel corso della seduta del Consiglio che se l'Assemblea non voterà oggi la costituzione della Società di scopo, dovrà essere dato immediatamente mandato della predisposizione degli atti necessari per indire la gara di affidamento del servizio ambientale. Considerato che la SRR non ha personale né, ai sensi della normativa vigente, può affidare incarichi di qualunque natura il Vicepresidente riferisce che, avendo ricevuto il 13 di Agosto da parte di ATO Enna Euno, con supporto informatico, l'elenco del personale in forza all'ATO con tutte le schede storiche dei dipendenti, il CDA ha richiesto ai commissari straordinari, in forza della ordinanza 8RIF e ss.mm.ii. Il necessario supporto al fine di verificare e stilare completo elenco del personale di ATO Enna Euno che, in possesso dei requisiti e nel rispetto di quanto previsto da norme, regolamenti e circolari, potrà transitare alla SRR. Il vicepresidente riferisce infine che il CDA ha predisposto la convocazione dell'assemblea della SRR immediatamente successiva all'incontro con le OOSS per l'approvazione del Piano d'ambito.

Il Sindaco di Villarosa Costanza afferma di non condividere il comportamento del Sindaco di Valguarnera ma di volersi sforzare di comprendere i motivi della assenza di molti Sindaci. Ritiene di aver individuato uno dei motivi nella mancanza di certezze sul risultato finale dell'azione della SRR. In relazione alla costituzione della Società di scopo si interroga se non sia meglio, prima di sottoporre l'atto ancora una volta all'Assemblea, discutere sul problema del costo del personale con le OO.SS. che, a suo parere, stanno cominciando a rendersi conto della gravità della problematica.

Il Presidente ricorda al Sindaco che la costituzione della Società di scopo è il frutto di un preciso atto di indirizzo dato dall'Assemblea dei soci al Consiglio di Amministrazione.

Il Vicepresidente Bivona osserva che per la prima volta il Piano d'Ambito è la sommatoria dei Piani di intervento approvati dai singoli Comuni ed esprime quindi i reali bisogni del territorio. Ritiene anch'egli necessario l'avvio della discussione con le OO.SS. poiché il problema dell'eccessivo costo del personale deve essere affrontato.

Il Sindaco di Enna Garofalo ricorda che il CDA venne nominato con voto contrastato ma che sulla nomina del dott. Caccamo a Presidente della SRR si registrò l'unanimità dei consensi. Sostiene che l'attuale composizione del CDA esprime pienamente gli interessi dell'Assemblea. Ricorda di aver avvertito gli altri soci che la rottura drastica con il precedente Collegio di liquidazione dell'ATO avrebbe inevitabilmente comportato vari ritardi. Segnala i nuovi problemi che la modificata normativa sulla approvazione dei bilanci comporta per i Comuni. Ritiene errato attribuire la responsabilità di tutti i problemi al Presidente del CDA. Si dice convinto che qualunque soluzione si deciderà di perseguire, essa non sarà comunque la migliore possibile. Preannuncia che il giorno successivo renderà un'intervista alla stampa per confermare la sua fiducia nell'attuale CDA.

Il Rappresentante del Comune di Troina dichiara che il proprio Comune non utilizzerà la Società di scopo per la gestione dei propri servizi poiché vi provvederà attraverso il proprio ARO. E' consapevole tuttavia del fatto che i relativi costi verranno comunque sopportati da tutti i Comuni. Ritiene che l'utilizzo da parte del suo Comune della Società di scopo potrebbe essere limitato soltanto al funzionamento degli impianti.

Il Vicepresidente Bivona sottolinea che il CDA non ha mai voluto imporre la costituzione della Società di scopo come unica soluzione per l'avvio del servizio. Si è partiti dall'idea di limitare il Piano d'Ambito alla gestione degli impianti ma che, successivamente, a fronte delle dichiarazioni del Dipartimento regionale Energia che ha sostenuto l'impossibilità che la SRR rispetti i tempi di legge se si sceglierà di indire la gara per l'affidamento dei servizi, si è pensato di estendere il Piano d'Ambito anche alla gestione dei servizi lasciando che siano poi i Comuni a decidere se e come servirsi della Società di scopo.

Il Sindaco del Comune di Nissoria invita i presenti a procedere al voto di approvazione dell'argomento.

Il Sindaco di Enna Garofalo sottolinea che l'obiettivo prioritario deve essere riduzione del costo del servizio.

Il Vicepresidente Bivona prende atto che l'Assemblea è disponibile a costituire la Società di scopo a condizione che si attenti il problema del costo del personale e che la stessa si occupi solo della gestione degli impianti.

Il Presidente a questo punto, riassumendo quanto emerso dal dibattito, formula la proposta di dare mandato al CDA di predisporre gli atti necessari per l'approvazione, **in tempi brevi**, da parte dell'Assemblea, dello statuto della Società di scopo e la pone ai voti.

Procedutosi a votazione palese, il Presidente accerta che la superiore proposta è stata approvata all'unanimità dell'Assemblea con 12 voti sui 12 voti spettanti ai soci presenti ai sensi della L.R. n. 9/2010 e dello statuto della Società. Dà indi atto che sono presenti n. 10 soci su 20 e che è rappresentato ed ha votato il 48,20% del capitale sociale.

Si allontana il Presidente del Collegio Sindacale dott. Carlo di Marco.

Il Presidente pone indi in trattazione il secondo argomento dell'ordine del giorno relativo a:

### 2. Retribuzione componenti del Collegio Sindacale.

Dopo aver ricordato quanto disposto dalla legge n. 9/2010 in materia dei compensi agli organi della Società ed il fatto che lo statuto non fa menzione di compensi per i componenti del Collegio sindacale, sostiene che la previsione normativa fa palesemente riferimento ad una ipotesi auspicata dal legislatore, e cioè la designazione dei componenti dei predetti organi in seno ai componenti dell'Assemblea, la quale non si è verificata nei fatti per quanto riguarda i componenti dell'organo di revisione contabile.

Indi, sentiti gli argomenti esposti dai soci che intervengono sull'argomento e rilevata la volontà dei presenti, propone all'Assemblea di dare mandato al CDA di quantificare il compenso da corrispondere ai componenti del Collegio Sindacale e di sottoporre tale determinazione alla stessa Assemblea.

Procedutosi a votazione palese, il Presidente accerta che la superiore proposta è stata approvata all'unanimità dell'Assemblea con 12 voti sui 12 voti spettanti ai soci presenti ai sensi della L.R. n. 9/2010 e dello statuto della Società. Dà indi atto che sono presenti n. 10 soci su 20 e che è rappresentato ed ha votato il 48,20% del capitale sociale.

Il Presidente, accertato che nessun socio interviene sul terso punto dell'ordine del giorno:

### 3. Varie ed eventuali.

alle ore 14,00 dichiara sciolta la seduta.

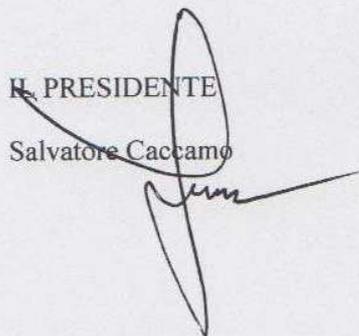
IL SEGRETARIO

Giuseppe Bertini



IL PRESIDENTE

Salvatore Caccamo



Il presente verbale, redatto con mezzi meccanici, viene ingommato alle pagine 27, 28, 29, - de adunanze delle Assemblee dei Soci, vidimato il per farne parte integrante e sostanziale.

UN AMMINISTRATORE

